

COMUNE DI OZZANO
DELL'EMILIA
Città Metropolitana di Bologna



RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dott.sa Maura Tassinari
Responsabile Settore
Programmazione del Territorio

POC

PIANO OPERATIVO COMUNALE

(L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – art. 30)

“POC Arcipelago AUC5”

PROGETTISTA
STUDIO TESTONI ARCHITETTI
Arch. Testoni Luca



STUDIO TESTONI
Geom. Vittorio Testoni _ Arch. Luca Testoni
Ozzano dell'Emilia_Fosse Ardeatine 3

ELABORATO

01

Accordo con i privati (art. 18 L.R. 20/2000)

Versione	File nome	Scala	Formato
ADOZIONE			
<i>Adozione</i>	<i>Approvazione</i>		
D.C.C. . nr. del / /	D.C.C. nr. del / /	n.a.	A4

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 L.R. 24/03/2000 n. 20

Repubblica Italiana

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la residenza municipale

AVANTI A ME

Dott. Marco Carapezzi Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica Amministrativa nell'interesse del Comune ai sensi dell'articolo 97 – 4° comma – lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali nr. 267 del 18/8/2000 e dell'articolo 38 – 2° comma – del vigente Statuto Comunale

SONO COMPARSI

- Il Sig. **Luigi ZECCHINI**, C.F.: _____, nato a _____ il _____ ;

Il Sig. - **Andrea ZECCHINI**, C.F.: _____, nato a _____ il _____ ;

(d'ora in poi anche, per brevità: "*la Proprietà*")

la Società **BONONIA HOLDING S.R.L.**, con sede in Fossalta di Piave (VE), via Italia '61, P.I. e n. iscrizione Registro Imprese di Venezia Rovigo: 0384970273, in persona del legale rappresentante

(d'ora in poi anche, per brevità: "*la Società*")

e

il **COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA**, con sede in Ozzano dell'Emilia (Bo), via della Repubblica, 10, (c.f. 00573110376 - P.I.: 00516181203) nella persona della Dott.ssa Maura Tassinari in qualità di Responsabile del Settore Programmazione del Territorio (giusta nomina del Sindaco Prot. Nr. 31581 del 30/12/2020 e successiva integrazione prot. 1386/2021) la quale interviene ed agisce in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto che rappresenta qualità _____ allo scopo autorizzato con delibera di Giunta comunale n. _____ del _____,

(d'ora in poi anche, per brevità, "*il Comune*")

PREMESSO CHE:

1. la Società ha stipulato in data _____ con atto a rogito del Notaio _____ Rep. n. _____ un contratto preliminare di vendita con i signori Luigi Zecchini e Andrea Zecchini, proprietari

dell'area sita in Ozzano dell'Emilia distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Fg. 33, part. 1289 e part. 1716, contenente tra l'altro mandato irrevocabile alla Società stessa per la presentazione delle richieste dei titoli occorrenti per procedere agli interventi edilizi ivi ammessi dagli strumenti urbanistici comunali;

- 2.** in particolare l'area è classificata dal PSC come Ambito Urbano Consolidato, e dal RUE come subambito "AUC 5", ossia come *"ambiti urbani consolidati delle frange urbane e dei nuclei minori"*, per il quale l'art. 4.2.1 pone come obiettivo quello di *"evitare trasformazioni dell'impianto urbano, evitare incrementi della densità edilizia pur consentendo l'ammodernamento del patrimonio edilizio"*; l'art. 4.2.3 prevede inoltre la possibilità di interventi di nuova costruzione nei lotti liberi frazionati in data antecedente il 22.5.2008 con una dimensione minima di 500 mq, alle condizioni indicate al paragrafo 6, lett. F;
- 3.** in attuazione della sopra richiamata disposizione di RUE, la Proprietà ha quindi presentato in data 30.10.2020 apposita richiesta di permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di nuovi fabbricati residenziali, protocollata al n. 26606;
- 4.** in fase di istruttoria, con nota a firma del Sindaco prot. n. 0029983 dell'11.12.2020 è stato proposto alla Proprietà di delocalizzare parte della capacità edificatoria, sulla base delle seguenti considerazioni: *"l'area oggetto di intervento è rappresentata da un terreno libero completamente circondato da aree urbanizzate di densità media per il territorio di riferimento ed una limitata disponibilità di dotazioni territoriali in particolare per parcheggi pubblici; l'intervento in progetto prevede invece una densità piuttosto alta per sviluppare la quale infatti si ipotizza la realizzazione di 3 fabbricati di volume piuttosto impattante e con spazi a terra ridotti al minimo; si aggiunga a ciò che per la realizzazione dei tre fabbricati viene completamente abbattuta la vegetazione che negli anni si è sviluppata nell'area la quale contempla diverse specie di dimensioni medio grandi; l'intervento si sviluppa poi facendo affidamento, per due dei tre fabbricati in progetto, alla viabilità esistente rappresentata dalla via Impastato, strada a fondo cieco che presenta caratteristiche di viabilità di quartiere e concepita all'epoca della sua realizzazione per servire un intervento attualmente in corso di ultimazione e non altri. Per la via Impastato, l'intervento proposto rappresenterebbe un aumento di carico di traffico probabilmente al limite delle capacità della stessa e come tale un probabile elemento di conflitto con gli utenti che già ad oggi la utilizzano"*;
- 5.** con lettera prot.n. 735 del 12/01/2021, la Proprietà ha quindi manifestato la disponibilità a valutare la richiesta del Comune, chiedendo di sospendere l'istruttoria relativa al rilascio del titolo richiesto, segnalando però di non avere la disponibilità di altre aree su cui delocalizzare la capacità edificatoria oggetto di eventuale trasferimento;
- 6.** con nota prot. n. 4545 del 26.2.2021 il Comune ha successivamente comunicato di aver individuato quale subambito di c.d. atterraggio un'area di proprietà comunale ricompresa in parte nel Piano particolareggiato denominato "C1.8" ed in parte in area già destinata ad attrezzature e spazi collettivi V verde pubblico (porzioni) distinte al Foglio 32 Particelle 763, 340, 341, 156, approvato con delibera C.C. n. 30 del 11.3. 2004, già completamente attuato per quanto concerne le opere di urbanizzazione e gli interventi edilizi privati, classificata come " aree per attrezzature e spazi collettivi e precisamente come "V" - verde pubblico;

CONSIDERATO CHE:

7. la Regione Emilia Romagna ha approvato la L.R. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", la quale consente fino alla fine del periodo transitorio, ossia fino al 31.12.2021, l'adozione di varianti specifiche alla strumentazione urbanistica vigente (art. 4, c. 4, lett. a);
8. come chiarito dalla Circolare a firma dell'Assessore Donini PG/2018/0179478 del 14.3.2018 "*Prime indicazioni applicative della nuova Legge urbanistica regionale*", fino alla scadenza di detto periodo è altresì ammessa l'adozione di POC c.d. "stralcio" nonché la stipula di accordi urbanistici ex art. 18, L.R. n. 20/2000, finalizzati ad assumere negli strumenti urbanistici e/o nelle loro varianti "*previsioni di assetto del territorio di rilevante interesse per la comunità locale condivise dai soggetti interessati e coerenti con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione (...). 2. L'accordo indica le ragioni di rilevante interesse pubblico che giustificano il ricorso allo strumento negoziale e verifica la compatibilità delle scelte di pianificazione concordate, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3*";
9. nella fattispecie, si ravvisano come elementi di interesse pubblico i seguenti aspetti:
 - la Proprietà si è impegnata a delocalizzare parte della capacità edificatoria riconosciuta al subambito AUC.5, consentendo in tal modo la conservazione di una porzione dell'area verde privata esistente e delle numerose essenze arboree sovrastanti, nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 3.2.1, comma 6, del RUE in tema di "*Salvaguardia e formazione del verde*", che così dispone: "*Gli interventi edilizi devono essere progettati in modo da salvaguardare le alberature non produttive preesistenti aventi le caratteristiche di cui al precedente comma 3, e di non offenderne l'apparato radicale e la chioma*";
 - la delocalizzazione comporta inoltre una riduzione della densità insediativa prevista in progetto, dell'area attualmente individuata dal RUE come ambito AUC5 che si trova localizzato all'interno di un contesto fortemente urbanizzato e piuttosto densamente popolato con dotazioni limitate;
 - la proprietà, in ragione della delocalizzazione di cui detto, si è impegnata, per sé e per i propri aventi causa, a cedere una porzione dell'area di proprietà facente parte dell'ambito AUC 5 sito in Via Galvani (cd. area di decollo) per mq. 1870 circa più relativa strada di accesso dalla via pubblica della larghezza minima di 4 metri che andrà ad aumentare la dotazione di attrezzature e spazi collettivi come dotazione V verde pubblico del contesto;
 - la Proprietà si è impegnata, per sé e per i propri aventi causa, a concedere per un periodo congruo non inferiore a 10 anni al Comune un alloggio da destinare ad ERS (Tipologia bilocale posto al piano primo a canone d'affitto concordato) in luogo dello standard di verde pubblico da reperire nel subambito di c.d. atterraggio in quanto quest'ultimo ne risulta già dotato in quantità estremamente superiore al minimo previsto dalle norme;
 - la Proprietà si è impegnata infine, per sé e per i propri aventi causa, a eseguire i lavori di sistemazione dell'area degli orti urbani e di quella di parcheggio del tennis accessibili dalla Via

Fratelli cervi ed indicativamente individuate al Foglio 32 Mappali 763, consistenti in sistemazione con pavimentazioni permeabili dell'area di parcheggio, miglioramento della viabilità in ingresso all'area e sistemazione dell'area destinata ad Orti Comunali consistenti nella realizzazione (in sola predisposizione) di polifore interrate per adduzione generale di acqua ed elettricità ed altri interventi di investimento per l'allestimento e il miglioramento della fruibilità di aree di verde pubblico limitrofe ai contesti di intervento (impegnandosi per un importo complessivo dei lavori pari a € 150.000 iva esclusa);

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

10. l'art. 5.2 del PSC, in tema di "*Territorio urbanizzato: ambiti urbani consolidati (AUC)*", al comma 9 stabilisce che in sede di POC possono essere approvate "*modifiche al sistema delle aree pubbliche e alle relative destinazioni specifiche*".

Al comma 12 stabilisce inoltre che "*Il POC può individuare e disciplinare: (...) eventuali aree da acquisire ad uso pubblico per attrezzature e spazi collettivi, anche attraverso il loro inserimento in comparti attuativi ad arcipelago, l'attribuzione di un diritto edificatorio nei termini di cui al precedente art. 4.6 punto 6 lettera b), e il trasferimento di tale diritto edificatorio in altra parte del comparto*";

11. al fine di procedere a detta delocalizzazione, si rende pertanto necessario modificare la strumentazione urbanistica generale vigente, in particolare disciplinando l'intervento in apposito POC cd. "stralcio", che colleghi "ad arcipelago" i due subambiti AUC.5 e V, consentendo il trasferimento di capacità edificatoria in misura pari a 1.200,00 mq di SU dall'uno all'altro, attraverso la modifica dell'attuale destinazione a verde pubblico dell'area di proprietà comunale su cui verrà trasferita la capacità edificatoria, la cessione al Comune di una parte dell'Ambito AUC5 da destinare a V e infine la concessione di un alloggio da destinare ad ERS (tipologia bilocale posto al piano primo) a titolo di dotazione territoriale in luogo dello standard di verde pubblico;

DATO ATTO CHE:

- in data _____ la Proprietà unitamente alla Società promissaria acquirente ha formalmente presentato la proposta di Accordo urbanistico all'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 24/03/2000 n. 20, acquisita agli atti con protocollo n. _____ del _____;
- con delibera n. ____ del ____/____/2020 la Giunta comunale ha valutato la succitata proposta ritenendola meritevole di accoglimento in quanto atta a soddisfare rilevanti interessi della comunità locale;
- l'efficacia del presente accordo è subordinata all'approvazione del POC stralcio da parte del Consiglio Comunale

Tutto ciò premesso e formante parte integrante e sostanziale del presente accordo, tra le Parti sopra intervenute e rappresentate, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 24/03/2000 n. 20, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse. Natura e finalità dell'accordo

1. Le premesse, gli allegati, gli atti e documenti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Il presente accordo è destinato ad accedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. n. 20/2000 al POC c.d. "stralcio" per l'attuazione del comparto ad arcipelago costituito dagli ambiti AUC.5 e V di cui in premessa, secondo la disciplina di seguito indicata.
3. La Società sottoscrive il presente atto in qualità di promissaria acquirente dell'area indicata in premessa, ossia in qualità di futura avente causa dei signori Zecchini, così confermando espressamente il proprio impegno a subentrare alla Proprietà in tutti gli obblighi di cui al presente accordo.

Articolo 2 – Descrizione delle aree oggetto di intervento

1. Le superfici interessate dall'intervento, con indicazione dei relativi riferimenti catastali, gli indici, i parametri, gli usi, le dotazioni territoriali (quantità e collocazione) sono indicati nella "Relazione" con annessi elaborati grafici allegati (**All. I**), che costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 3 – Impegni della Proprietà e dei suoi aventi causa.

1. Gli impegni contenuti nel presente articolo sono assunti dalla Società per sé e per i propri eventuali aventi causa a qualsiasi titolo.
2. Previa approvazione del POC c.d. "stralcio" di cui al successivo articolo 4, la Proprietà si impegna a delocalizzare parte della capacità edificatoria, in misura pari a mq 1.200,00 di SU, riconosciuta all'interno del subambito AUC.5, nell'ambito attualmente V, e precisamente sul lotto di proprietà comunale individuato in parte all'interno del P.P. "C1.8" già attuato come segue: Foglio 32 Mappali 763 (parte), 156 (parte), 340 (parte) e 341;
Conseguentemente, la richiesta di permesso di costruire già presentata, di cui in premessa, verrà modificata riducendo proporzionalmente l'intervento; quanto all'area di atterraggio, la Proprietà ovvero i suoi aventi causa procederanno a presentare in seguito apposita richiesta di permesso di costruire convenzionato.
3. La Proprietà si impegna inoltre per sé e per i propri aventi causa a cedere la porzione dell'area verde privata esistente all'interno dell'ambito AUC.5 sito in Via Galvani (cd. area di decollo) per mq. 1870 circa, provvedendo alla contestuale cessione di strada di accesso dalla via pubblica

Via Impastato con larghezza pari a 4 m necessaria all'accessibilità anche a mezzi per la relativa manutenzione che resta in capo all'amministrazione.

4. In luogo dello standard di verde pubblico da reperire nel subambito di c.d. atterraggio, la Proprietà si impegna per sé e per i propri aventi causa a concedere al Comune un alloggio ERS (tipologia bilocale posto al piano primo) a canone d'affitto concordato per la durata di anni 10 a partire dall'ottenimento dell'agibilità dello stesso, che il Comune destinerà alle esigenze ERS a titolo di dotazione territoriale. Il canone non potrà superare quello previsto negli accordi territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali in esclusivo riferimento all'Art. 2, comma 3, L. 9.12.1998, n. 431

Le Parti convengono sin d'ora che per l'alloggio destinato ad ERS in locazione, l'assegnazione sarà gestita dal Comune il quale provvederà a mezzo dei propri servizi ad emanare apposito bando.

Il procedimento per l'assegnazione dell'alloggio in locazione per tutta la durata del vincolo e le caratteristiche soggettive degli acquirenti sarà stabilita dal Comune di Ozzano dell'Emilia contestualmente alla approvazione del bando.

5. La Proprietà si impegna infine per sé e i propri aventi causa ad eseguire lavori di sistemazione dell'area degli orti urbani e di quella di parcheggio del tennis, consistenti in sistemazione con pavimentazioni permeabili dell'area di parcheggio, miglioramento della viabilità in ingresso all'area e sistemazione dell'area destinata ad Orti Comunali consistenti nella realizzazione (in sola predisposizione) di polifore interrate per adduzione generale di acqua ed elettricità ed altri interventi di investimento per l'allestimento e il miglioramento della fruibilità di aree di verde pubblico limitrofe ai contesti di intervento per un importo lavori complessivo pari a € 150.000 iva esclusa.

Articolo 4 – Impegni del Comune

Stante l'interesse pubblico della proposta formulata dalla Proprietà, il Comune si impegna a:

- a. avviare la procedura di approvazione del POC stralcio che colleghi "ad arcipelago" l'ambito AUC.5 situato in via Galvani con un nuovo ambito AUC5 da individuarsi in porzione di area attualmente inquadrata in Ambito AUC3 ed in particolare V "Zone per verde pubblico" nel RUE vigente parzialmente ricompresa nel comparto C1.8 già attuato della previgente strumentazione urbanistica, situata nei pressi delle Vie S. D'Acquisto e F.lli Cervi, consentendo il trasferimento dal primo al secondo di mq 1.200,00 di SU senza che ciò incida sul dimensionamento del Piano Strutturale Comunale vigente,

- b.** alla individuazione, nell'ambito dello stesso P.O.C. stralcio di un'area per V "Zone per verde pubblico" in luogo di porzione dell'ambito AUC5 (cd. area di decollo);
- c.** a consentire la concessione di un alloggio ERS per la locazione a canone d'affitto concordato (tipologia bilocale posto al piano primo) a titolo di dotazione territoriale in luogo dello standard di verde pubblico per la durata di 10 anni a partire dall'ottenimento dell'agibilità dello stesso gestendo l'assegnazione attraverso apposito bando;
- d.** cedere gratuitamente alla Proprietà ovvero ai suoi aventi causa parte dell'area AUC5 di nuova individuazione (cd. area di atterraggio) attualmente di proprietà comunale, per una superficie di circa 3.200 mq previa adozione di tutti i provvedimenti all'uopo necessari;
- e.** consentire la realizzazione delle infrastrutture e dotazioni urbanizzatorie di competenza dell'intervento relativo all'area di atterraggio, destinate alla successiva acquisizione al patrimonio comunale, sulla ulteriore porzione di area AUC5 di nuova individuazione e di proprietà comunale di circa 1.500 mq. La realizzazione delle urbanizzazioni di cui al presente punto sarà regolata dalla convenzione che accompagnerà il permesso di costruire convenzionato.

Articolo 5 – Tempistica dell'accordo

1. La società si impegna:

- a.** a fornire al Comune, a pena di risoluzione del presente accordo, una fideiussione bancaria o assicurativa di primario istituto esigibile a prima richiesta, con espressa rinuncia alla preventiva escussione ex art. 1944 del Codice Civile, di importo pari ad € 183.000 (centottantatremila), corrispondente al costo presunto di realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area degli orti urbani e di quella di parcheggio del tennis nonché ulteriori interventi di investimento per l'allestimento e il miglioramento della fruibilità di aree di verde pubblico limitrofe ai contesti di intervento, entro 30 (trenta) giorni dalla delibera di adozione del P.O.C. stralcio da parte del Consiglio Comunale. Le Parti convengono che l'inosservanza dell'obbligo di cui al presente punto comporterà la risoluzione del presente accordo; in tal caso il Comune provvederà a non portare ad approvazione il POC stralcio adottato;
- b.** ad effettuare il frazionamento delle aree tutte oggetto di cessione/acquisizione nonché per la realizzazione delle dotazioni urbanizzatorie di futura acquisizione, ai fini delle represso cessioni di cui agli artt. 3 e 4 entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del P.O.C. stralcio;

- c. a cedere le aree di cui all'art. 3 punto 3 entro 90 giorni dall'approvazione del P.O.C. stralcio;
 - d. a presentare il progetto per la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area degli orti urbani e di quella di parcheggio del tennis, secondo le forme che indicherà il Comune, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione del P.O.C. stralcio, ad iniziare i relativi lavori entro 6 mesi dall'approvazione del progetto ad opera del Comune, nonché a terminarli entro 6 (sei) mesi, facendosi carico inoltre delle fasi di collaudo/regolare esecuzione e delle relative opere di manutenzione sino alla formale presa in carico delle opere da parte del Comune;
 - e. a realizzare gli ulteriori interventi di investimento su aree a verde pubblico concordandone con il Comune la relativa tempistica.
2. Il Comune si impegna a cedere le aree di cui all'art. 4 lett.d) entro 90 (novanta) giorni dall'approvazione del P.O.C. stralcio.

Il rispetto della tempistica indicata al presente articolo è essenziale per la sussistenza dell'interesse pubblico alla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 6 – Richiami normativi norme finali e condizioni risolutive e sospensive

1. Gli impegni indicati nel presente accordo si intendono assunti dall'attuatore per sé e propri eventuali aventi causa in caso di vendita, permuta, donazione, totale o parziale, o qualsiasi altro negozio di trasferimento. L'attuatore si impegna pertanto a trasferire ai propri aventi causa gli obblighi assunti mediante la sottoscrizione del presente accordo, che dovrà essere citato in tutti gli atti notarili relativi ai successivi trasferimenti.
2. Le Parti espressamente convengono che gli impegni assunti dall'attuatore con la sottoscrizione del presente atto sono condizionati all'esatto recepimento del presente accordo nel P.O.C. stralcio che verrà approvato dal Comune.
3. In caso di adozione del P.O.C. stralcio, il presente accordo sarà condizionato sospensivamente sino alla definitiva approvazione dello stesso in conformità dei contenuti convenuti con la sottoscrizione del presente atto.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 18 L.R. n. 20/2000 e successive modifiche e integrazioni nei commi 2 e seguenti dell'articolo 11 della legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, nonché in quanto compatibili i principi e le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.
5. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 27/04/2016 n. 679 (General Data Protection Regulation) e del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati

personali) e successive modifiche e integrazioni, i dati personali e identificativi di cui al presente procedimento sono trattati per la conclusione degli obblighi convenzionali derivanti dal presente accordo nonché degli obblighi procedurali e di pubblicità legale previsti dalle disposizioni di legge in premessa richiamate.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4 punto n. 2) del G.D.P.R. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il titolare tratterà i dati per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra.

6. I sottoscrittori possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs nei limiti e con le modalità indicate dagli artt. 8, 9 e 10 del medesimo D.Lgs. Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Maura Tassinari.

7. Gli attuatori come sopra rappresentati, sono soggetti al rispetto e all'osservanza del **codice di comportamento** nazionale (DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001) e comunale (deliberazione di Giunta Comunale nr. 8 del 30/01/2017), nelle parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale. La condotta in violazione degli obblighi derivanti dai suddetti codici e in particolare (anche se non esaustiva) la violazione dell'art. 4 del DPR 62/2013 è causa di risoluzione ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto;

Articolo 7 – Controversie

1. Tutte le controversie che possono insorgere in merito alla interpretazione od esecuzione del presente accordo saranno riservate in via esclusiva alla giurisdizione del TAR Emilia Romagna sede di Bologna.

Art. 8 – Spese

Tutte le spese relative alla redazione, formazione, stipulazione ed esecuzione del presente accordo, nessuna esclusa, ivi comprese le spese per il trasferimento delle aree, sono a carico della società.

Art. 9 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente accordo i seguenti atti:

- delibera di Giunta Comunale n° _____ del ____/____/2021;
- estratto di mappa catastale cd. aree di decollo;

- estratto di mappa catastale cd. aree di atterraggio;
- estratto RUE vigente;
- estratto ipotesi di modifica individuazione ambiti su base RUE.

Atto letto, approvato e sottoscritto.

Luigi Zecchini

Andrea Zecchini

Per BONONIA HOLDING S.r.l.

Per il Comune di Ozzano dell'Emilia